



COMUNE DI COLLAZZONE

PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione copia del Consiglio comunale

Numero 17 Del 29-06-2015

N.17 del Reg Data 29-06-2015	Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2015.
---	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 19:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BENNICELLI FRANCESCO	P	GIULIANI ENZO	P
IACHETTINI ANNA	P	DURELLO FRANCESCO	P
FELICINI RAFFAELE	P	CAPONI SILVIA	P
GRANIERI DONATA	P	ANTONELLI LAURA	P
MORLUPI AUGUSTO	P	FENCI MARCO	P
CECERONI GIANFRANCO	P	CAPONI NADIA	P
GALLI VALERIO	P		

Assegnati n. 13
in carica n. 13

presenti n. 13
assenti n. 0

- Presiede l'Avv. **BENNICELLI FRANCESCO** nella sua qualità di **SINDACO**
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Avv. **SCICCHITANO VINCENZA**
- Nominati scrutatori i Signori:

CECERONI GIANFRANCO
GIULIANI ENZO
CAPONI NADIA

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarità tecnica; **FAVETTI SILVANA** ha espresso parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la Regolarità contabile; **FAVETTI SILVANA** ha espresso parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Illustra la proposta il Responsabile di Area, Rag. Silvana Favetti.

Il Consigliere Silvia Caponi dice che si potrebbe prevedere una diminuzione.

Il Sindaco dice che prevedere una diminuzione prevederebbe anche una diminuzione del servizio relativamente alla raccolta differenziata, con conseguenti sanzioni a carico degli amministratori.

L'Assessore Donata Granieri chiede al Consigliere Fenci come mai siano contrari all'impostazione di atti che sono la conseguenza di un contratto firmato con la Gest S.r.l. dalla Amministrazione che li rappresentava.

Il Sindaco dice che , in tal senso, è parsa anomala l'espressione di un voto contrario sulla deliberazione appena assunta.

Il Consigliere Fenci dice che sono state le scelte fatte da tutti i Comuni in quel momento e chiede se si è a conoscenza di Comuni che avrebbero percorso strade diverse.

Il Sindaco dice che il Comune di Assisi era ricorso in giudizio.

Pertanto, conclusi gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali al 30.07.2015;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;*

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di consiglio Comunale n.28 del 22.08.2014 (di seguito Regolamento comunale);

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, approvato dal Consiglio Comunale n.16 del 29.06.15;

VISTO il prospetto economico-finanziario inerente la determinazione delle tariffe, il quale forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*, utilizzando per l'applicazione della tariffa (quota fissa e variabile) per le utenze domestiche e non domestiche, i coefficienti stabiliti per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 652 L. 147/2013, *“..Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO anche che, per l'anno 2015, la ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, è pari al 69,49% per le utenze domestiche e al 30,51 % per le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 29-06-2015 COMUNE DI COLLAZZONE

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

RILEVATO altresì, che per l'anno 2014 e 2015 sulla base del disposto dell'art.1, comma 652 L. 147/2013, i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b possono essere determinati in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi del 50% e, può altresì non considerarsi i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato al regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art.14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai tributi, ha dato indicazione di determinare le tariffe, utilizzando la possibilità di poter oscillare i coefficienti minimi e massimi, relativi alla graduazione delle tariffe, del 50%, come previsto dalle disposizioni dettate dall'art.1, comma 651 della legge 27 dicembre 2013 n°147 (Legge di Stabilità 2014), con la stessa modalità di applicazione delle tariffe inerenti l'anno 2014;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, affari generali, servizi sociali e scolastici, Rag. Silvana Favetti.

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, l'allegato parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, prot.n.4629 del 29.06.15;

Con votazione espressa in forma palese come segue:

nove voti favorevoli

tre voti contrari (Silvia Caponi, Laura Antonelli, Marco Fenci)

un Consigliere astenuto dalla votazione (Nadia Caponi)

DELIBERA

1) Di approvare la ripartizione dei costi, per l'anno 2015, fra le utenze domestiche e non domestiche, nella misura rispettivamente al 69,49% per le utenze domestiche ed al 30,51% per le utenze non domestiche;

3) Di applicare, in base alle motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2015, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche utilizzando i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 159/1999 relativi ai Comuni con abitanti inferiori ai 5.000;

4) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI):

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 29-06-2015 COMUNE DI COLLAZZONE

UTENZE DOMESTICHE		
N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE €
1	1,05	49,53
2	1,18	91,69
3	1,32	108,02
4	1,41	137,00
5	1,50	152,81
6 o più	1,55	179,15

UTENZE NON DOMESTICHE			
CATEGORIE	TARIFFE		
	QUOTA FISSA/MQ.	QUOTA VARIABILE/MQ.	TOTALE
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,15	0,56	1,70
02. Campeggi, distributori carburanti	2,17	0,56	2,73
04. Esposizioni, autosaloni	0,84	0,46	1,30
05. Alberghi con ristorante	3,32	1,62	4,94
06. Alberghi senza ristorante	2,33	1,21	3,53
07. Case di cura e riposo	2,88	1,46	4,34
08. Uffici, agenzie, studi professionali	2,36	1,48	3,84
09. Banche ed istituti di credito	1,61	0,83	2,45
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,67	1,30	3,96
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,67	1,30	3,96

12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,11	0,98	3,09
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,48	1,21	3,69
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,78	0,56	1,33
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,24	0,56	1,80
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,78	3,95	11,73
17. Bar, caffè, pasticceria	5,95	3,02	8,97
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,41	3,00	6,41
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	4,03	2,04	6,07
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,23	5,56	15,79
21. Discoteche, night club	2,17	1,11	3,28

5) Di dare atto che con l'applicazione della TARI resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.lgs. 30.12.1992 n°504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

5) Di dare atto che a norma dell'art.13, co.15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell Finanze, entro il termine di cui all'art.52, co.2, del decreto legislativo n°446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, le quali verranno pubblicate sul proprio sito informatico andando a sostituire la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

6) Di dichiarare, con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese come segue:

nove voti favorevoli

tre voti contrari (Silvia Caponi, Laura Antonelli, Marco Fenci)

un Consigliere astenuto dalla votazione (Nadia Caponi)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

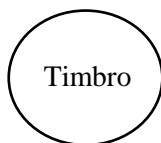
Il Segretario Comunale
F.to SCICCHITANO VINCENZA

IL PRESIDENTE
F.to BENNICELLI FRANCESCO

Prot. N.

Li 30-06-2015

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, c.1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.



Il Segretario Comunale
F.to SCICCHITANO VINCENZA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

- è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 30-06-2015 al 15-07-2015 senza reclami. Reg. n. 413
- è divenuta esecutiva il giorno 29-06-2015:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3)
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4)

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to SCICCHITANO VINCENZA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17 DEL 29-06-2015**

, li 30-06-2015

Il Segretario Comunale
F.to SCICCHITANO VINCENZA